

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

ALLEGATO "B" - PROCEDURA DI GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE E DI REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI

Spett.le Comune di Giugliano in Campania c.so Campano 200 – 80014
Giugliano in Campania (NA)

PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE E DI REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI.

Il sottoscritto nato a Prov. (.....),
il giorno residente nel Comune di Prov. (.....)
Stato in via/piazza n. , domiciliato
per la carica nella sede dell’ente che rappresenta, il quale rende la presente
dichiarazione nella sua qualità di e quindi legale
rappresentante della società/impresa individuale con sede
nel Comune di Prov. (.....), Stato in via/piazza
..... n. codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle
Imprese di :, partita IVA: telefono:
..... , fax e-mail

con espresso riferimento all’operatore economico che rappresenta e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture,

D I C H I A R A

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge n. 1423 del 27 dicembre 1956 o di una delle cause ostative previste dall’art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965;

c) che nei confronti del sottoscritto non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, né alcun decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, né sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 paragrafo 1 DIR. CE 2004/18 (art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

OPPURE

• di aver riportato le seguenti condanne (indicare ruolo, imputazione, condanna):

.....
.....
.....
.....

• di aver beneficiato della non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale per le seguenti condanne (art. 38, c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.):

.....
.....
.....
.....

d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione procedente che bandisce la gara; di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h) di non avere reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono;

l) in relazione al disposto di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili (annerire il tondino):

- di essere in regola con le norme di cui alla Legge sul diritto al lavoro dei disabili;
- di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

- di non essere nelle condizioni di assoggettabilità alla suddetta legge, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso fra i 15 e i 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della legge n. 68/1999;
- italiana o dello Stato in cui sono;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico (art. 38, c. 1 lett. m-bis] del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

m-ter) che non si trova nella situazione indicata dall'art. 38, c. 1 lett. m-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i: «anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa sopra menzionate, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24 novembre 1981, n. 689»;

m-quater) in relazione alla situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile (barrare una casella) (art. 38, c. 1 lett. m-quater] e c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.):

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
- di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con il seguente operatore economico: ma di aver formulato autonomamente l'offerta.

All'uopo, per dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, la presente dichiarazione è corredata dai seguenti documenti che vengono inseriti in separata busta chiusa:

1.
2.
3.

....., lì
 (luogo) (data)

.....
 (Firma)